

Nella P.A. deve vincere la meritocrazia

Intervista a Catia Polidori, Presidente dei Giovani Imprenditori Confapi: "Non vorrei che i giovani d'oggi si convincano che sia meglio non avere alcuna ambizione di crescita personale, alcuna occasione di misurarsi con se stessi, alcuna possibilità di trovare quella che è la modalità attraverso la quale possano realizzarsi"

di Anna Piersanti

CATIA POLIDORI vive a Città di Castello (PG) dove gestisce, con il padre Giovanni e il fratello Federico, le due aziende di famiglia: la Polidori Costruzioni srl, specializzata in costruzioni stradali e tunnel, e la RPL lavorazioni lamiere. L'impegno nella azienda, portato avanti con l'entusiasmo di chi

guarda sempre avanti e quello nella Confapi le lasciano poco tempo per hobby e interessi personali ma ad una cosa non rinuncia: sciare. E' capace di farsi anche sei ore di macchina per passare due ore soltanto sulla neve. Eletta nel 2005 presidente nazionale del Gruppo Giovani Imprenditori Con-

fapi, è la prima donna ad assumere questa carica nell'associazione, dopo essere stata presidente del Gruppo Giovani di Perugia e, dal 2003, vicepresidente nazionale. Il 16 febbraio scorso, è stata riconfermata all'unità nella carica. Collabora con l'Università degli Studi di Perugia presso la

Facoltà di Scienze della Formazione ed è autrice di numerosi saggi, tra cui l'ultimo "L'imprenditore tra etica e formazione".

- Presidente, alle aziende si chiedono competitività e investimenti per far crescere l'economia del ▶

